



Area Sistemi Informativi

Ufficio Aule Didattiche ed ECDL

Fedora – CD live

UTILIZZO DEL CD LIVE

Il CD distribuito in occasione di “Porte Aperte” dai Tecnici delle Aule Didattiche dell'Area Sistemi Informativi dell'Università di Pavia, contiene una copia live (ovvero eseguibile direttamente da CD senza dover installare nulla nel proprio Hard Disk) di Fedora 9, una delle più diffuse distribuzioni di Linux.

Il funzionamento del CD è estremamente semplice: è infatti necessario inserire nell'apposito drive il supporto di memorizzazione, quindi avviare il computer. In generale, Fedora verrà caricato in Ram e avrà inizio la fase di bootstrap del sistema operativo. Sarà possibile vedere a video le informazioni generate dal kernel relativamente ai moduli che vengono caricati. Il loading di Linux non compromette in alcun modo il contenuto presente nell'HD, sul quale può essere presente qualsiasi versione di Windows.

Non sempre, però, il primo disco di bootstrap è il lettore CD/DVD, pertanto il procedimento descritto sopra potrebbe non portare al caricamento di Linux (lo si nota perchè verrà caricato il sistema operativo presente nell'hard disk). In questo caso bisognerà accedere al BIOS della macchina (generalmente premendo il tasto CANCEL o F12 immediatamente dopo l'accensione del PC) e modificare l'ordine dei dischi di bootstrasp mettendo come prioritario il CD/DVD. Quindi riavviare la macchina inserendo il CD nell'apposito drive.

COSA E' FEDORA

Fedora è un sistema operativo basato su Linux che presenta gli ultimissimi software liberi ed open source. L'uso, la modifica e la distribuzione di Fedora è sempre libero per chiunque. E' creato da persone in tutto il mondo che lavorano assieme come una comunità: il Fedora Project. Il Fedora Project è aperto a chiunque e di chiunque è benvenuta la partecipazione.

L'obiettivo di Fedora è quello di lavorare con la community di GNU/Linux per creare un sistema operativo completo, utilizzando esclusivamente software liberi e forum pubblici con processi aperti. Questo porta a un continuo aggiornamento delle distribuzioni, aggiornamento che è diventato molto semplice, anche da una distribuzione all'altra. È un settore adibito a nuove tecnologie che in futuro potrebbero essere integrate all'interno dei prodotti di Red Hat.

Fedora è indicata per qualsiasi utilizzo poiché contiene tutti gli strumenti per lavorare in ambiente server senza tralasciare una serie di tool grafici per la configurazione, utili per gli utenti alla ricerca di un desktop user-friendly. Basata sulla ricerca del massimo grado di aggiornamento è rilasciata su base fissa semestrale con le versioni più recenti di ogni pacchetto, compreso il kernel.

L'ultima release, Fedora 9, contenuta nel CD, è stata rilasciata il 13 maggio 2008.

COSA CONTIENE IL CD LIVE

All'avvio del sistema operativo, l'attenzione viene sicuramente attratta dall'ambiente grafico **KDE** nell'ultima versione 4.0 rilasciata l'11 gennaio 2008. Il principale miglioramento del KDE è stato quello di usare librerie grafiche Qt 4 con un risparmio di memoria del 39%. La nuova tecnologia Plasma consente di ottenere effetti grafici e componenti simili a quelli disponibili in Dashboard della Apple e con il tema Oxygen (tema predefinito) le finestre assumono un aspetto più grazioso.

Ma le caratteristiche di Fedora non si limitano solo all'ambiente grafico. Navigando, infatti, attraverso la barra delle applicazioni, è possibile conoscere i software che la distribuzione ci mette a disposizione. I programmi sono suddivisi per tipologia. Di seguito viene fornita una descrizione sulle funzionalità degli applicativi più importanti suddivisi per tipologia.

GRAFICA

Gwenview: visualizzatore di immagini per KDE;
KolourPaint: simile al paint di Windows;
Ksnapshot: fotografa quanto visibile sullo schermo;
Okular: il nuovo visualizzatore di file pdf e ps

INTERNET

Akregator: aggregatore di fonti di notizie. può essere configurato per controllare le fonti ad intervalli regolari. L'utente può anche richiedere manualmente di controllare tutte le fonti, fonti individuali, o le fonti di una determinata categoria
KftpGrabber: client ftp
Kmail: client di posta elettronica
Konqueror: Web browser
Kontakt: Personal Information Manager
Konversation: IRC
Kopete: Instant messaging
KPPP: utility per la connessione alla rete Internet tramite linea telefonica (PSTN, ADSL)
Krdc: Consente di gestire da remoto un PC
Ktorrent: analogo a bittorrent, consente di scaricare file

MULTIMEDIA:

JuK: Player audio
K3b: Masterizza DVD e CD
Kaffeine: Ottimo media player

OFFICE:

KaddressBook: rubrica telefonica / email
Kalarm: Scheduler di attività
Kexi: Creatore di database
Knotes: incolla le note sul desktop
Koffice: suite per l'ufficio (foglio elettronico, elaboratore di testi, presentazioni)
Korganizer: organizer

GAMES:

kgoldrunner
kolf
kspaceduel
kblackbox
kfourinline
kiriki
kreversi
ksquares
lskat
patience

katomic
kbattelship
kmines
knetwalk
kolorline
konqueror
samegame
ksudoku

LIMITAZIONI

Il CD di Fedora, durante la fase di bootstrap, utilizza una porzione di HardDisk come HD-Ram, ovvero dispositivo di memorizzazione volatile. Il suo contenuto infatti viene perso allo spegnimento della macchina. I dati prodotti con i software di Fedora, pertanto, dovranno essere salvati su una chiavetta USB che verrà riconosciuta automaticamente all'inserimento. Eventuali file che verranno salvati sul sistema (ad esempio sul desktop) verranno cancellati allo spegnimento

Il sistema operativo, inoltre, è stato installato su un CD di 700 Mb, con una conseguente limitazione dei possibili pacchetti installati. E' tuttavia possibile aumentare la quantità di pacchetti installati attraverso il comando **yum**. Aprire pertanto la **konsole** e digitare i seguenti comandi (ogni riga un invio):

su

yum install nome_pacchetto_da_installare

Ad esempio, il seguente comando installa The Gimp, un ottimo software di grafica (simile a Photopshop)

yum install gimp

Il seguente comando installa firefox (web browser)

yum install firefox

Il seguente comando installa quanta (sviluppo pagine web)

yum install quanta

Per eseguire i programmi sufficiente digitare il nome del comando sulla konsole. Ad esempio per avviare The Gimp, digitare

gimp &

per avviare firefox digitare

firefox &

per avviare quanta digitare

quanta &

SUGGERIMENTO

Per un uso più semplice del sistema operativo e soprattutto per rendere permanenti le modifiche ad esso apportate, si consiglia di installare Linux in locale. La convivenza di due sistemi operativi sul medesimo hard disk non presenta alcuna controindicazione (se non la suddivisione dello spazio di hard disk a disposizione) Linux, infatti, non ha alcun problema a convivere con Windows. Installando Linux, durante la fase di bootstrap vi verrà chiesto il sistema operativo da caricare, e

L'utente potrà scegliere liberamente quale utilizzare. Si consiglia, comunque, prima di procedere con l'installazione del CD, di eseguire una copia di backup dei file presenti su Windows.

In ogni caso, l'Università degli Studi di Pavia non può essere ritenuta responsabile di eventuali danni, diretti o indiretti, causati da un errato uso del CD e dei programmi in esso contenuti.

CONTATTI

Per qualsiasi chiarimento potete contattare i Tecnici delle Aule all'indirizzo seguente:
porteaperte.linux@unipv.it